

ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA MILANESE

"BRUNO CESCHINA"

dell'AERO CLUB di MILANO

Via Ugo Foscolo, 3

Anno III - n° 12

Bollettino d'informazioni

Dicembre 1949

PANORAMA 1949

Due Assemblee Generali Straordinarie dividono il 1949 in tre periodi di quasi egual durata. Periodi caratterizzati ciascuno da particolari esigenze per l'A.V.M. che hanno determinato particolari indirizzi nelle direttive di azione. E' utile uno sguardo retrospettivo di carattere generale per esaminare propositi e fatti e giudicare il nostro modo di agire passato, in base ai rapporti intercorsi fra necessità e atti miranti a soddisfarle, mezzi usati e realizzazioni ottenute. E cominciamo subito il nostro esame dal primo periodo che ci ha portati all'Assemblea del 15 maggio '49, riservandoci l'esame complessivo alla conclusione del presente scritto.

Ci aveva insegnato l'esperienza 1948 come precarie fossero le condizioni di funzionamento della scuola di volo con un solo esemplare di libratore per ogni periodo e con un solo verricello servente per tutti i periodi. Ci eravamo anche accorti quanto costassero ai muscoli, i ricuperi a mano. Molti bei propositi quindi all'inizio del 1949, quando si parlava di svolgere nell'anno intensa attività di volo per superare i risultati del 1948, ma generalmente si prescindeva dai mezzi per realizzarla. Forse s'intendeva lavorare con le stesse macchine ridotte naturalmente in condizioni peggiori dell'anno precedente? Ovviamente tutti siamo corsi col pensiero a nuove macchine ed il pensiero è divenuto senz'altro necessità quando abbiamo iniziata la attività di volo.

Così è nata la prima Assemblea Straordinaria che ha avuto come unico scopo, salvo le apparenze, la richiesta ai Soci di uno sforzo finanziario eccezionale per attuare nel più breve tempo possibile il programma di nuove costruzioni. Molti fra noi hanno compreso e risposto, così il nuovo verricello e la jeep sono stati approntati in circa quattro mesi, il nuovo Zoegling, salvo tela e vernici, lo è in questi giorni. Lode particolare ai Soci lavoratori.

Iniziava così il secondo periodo fra il fervore dei lavori ed il maturare di nuovi progetti. Abbiamo detto progetti, ma non furono i soli a maturare. Rileviamo innanzitutto che il secondo periodo coincide in pieno con la stagione estiva, nella quale l'afflusso di Soci al campo è stato più notevole e quindi maggiore la richiesta di lanci. Si è cercato di accontentare un po' tutti e si è finito per scontetare un po' tutti, specialmente i più meritevoli. Un po' la stessa cosa era successa nel 1948, ma tutti vi erano passati sopra pensando che era il primo anno di attività. Nel 1949 ci si aspettava qualcosa di nuovo, si pensava forse di poter soddisfare un poco anche le esigenze personali dopo averle lungamente soffocate nell'interesse associativo. Aspirazioni umane e come tali pienamente giustificate, specialmente nei giovani animati da passione più che da interesse. Aspirazioni che non sempre sono razional

././.

mente commisurate alle possibilità reali, ma è bene siano così perchè solo così possono essere propulsori verso mete impensate. Malcontento serpeggiante quindi per un senso di insoddisfazione, più o meno giustificata, vedremo poi, ma che ha fatto sentire immediatamente la necessità di un decisivo passo avanti con l'apertura di una strada ampia e lunga dove prima era un vicolo cieco alle nostre normali possibilità.

Una scuola efficiente e mezzi per fare del volo a vela sportivo si è chiesto e con questo mandato un gruppo di nostri Soci si è recato dallo Ing. Ambrosini - Presidente dell'Aero Club Milano.

L'ing. Ambrosini ci ha capiti, ha concesso ed ha offerto velivoli e collaborazione ed in nome dell'Aero Club Milano un appoggio sicuro nel domani.

Questo ci ha portati alla seconda Assemblea Straordinaria del 7/8/49 dove, oltre ad una scarica di malcontenti per il passato, vi è stata una piena accettazione delle offerte dell'ing. Ambrosini con razionale apprezzamento dei vantaggi futuri. Accettazione che ha avuto come primo pratico effetto l'arrivo di 2 libratori Cantù per la scuola e di un velleggiatore biposto "Canguro", il che è tutto dire.

Siamo già nel terzo periodo ed il nuovo verricello e la jeep funzionanti ci permettono di sperimentare l'attività contemporanea di due linee di volo. Intanto un gruppetto di Soci volenterosi ha approntato un bel Piper Cub che rimarrà all'A.V.M. con particolare contratto. La nostra partecipazione alla II Giornata Aerea della Madonnina si concluse in una brillante affermazione.

Al consuntivo del 1949 qualche Socio risponde che si sono fatti forse meno lanci che nel 1948 e che personalmente forse ciascun Socio ha volato meno. Sarà, ma non si dimentichi che questi lanci sono stati fatti con gli stessi mezzi del 1948 e su un campo di Linate che quanto a libertà di volare ce ne ha data molto meno di quello di Bresso.

Poi, in un consuntivo, è giusto mettere tutto quanto di acquisito potrà essere sfruttato nel futuro ed allora per il 1949 possiamo riassumere: 1 verricello 8V, 2 Cantù, 1 "Canguro", 1 Zoegling, 1 Piper Cub, 1 Jeep rimessa in efficienza. Il tutto, oltre ai lanci, è qualche cosa al quale bisogna affiancare la notevole affermazione conquistata negli apprezzamenti di altri nei nostri riguardi.

Ora, con i nuovi mezzi, si sta studiando una nuova organizzazione atta a renderli veramente efficienti.

Chi, al nostro posto, avrebbe agito diversamente pensando di ottenere di più, ci permetta di consigliargli di non confrontare i nostri risultati con i suoi progetti poichè si sa che fra il dire ed il fare...

Quindi, ci faccia il favore di criticarci facendoci conoscere dove abbiamo sbagliato, ma prima chiuda gli occhi e ci faccia sopra un sereno pensierino.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO- Domenica 8 gennaio 1950, nonostante la fitta nebbia escludesse la possibilità di considerare la giornata come volativa, sono state effettuate strisciate con lo Zoegling trainato dalla Jeep. Erano presenti sul campo il D.A.V. Galli ed il vice istruttore Brigliadori, i quali hanno dichiarato di avere acconsentito allo svolgimento di tale attività dietro pressione di alcuni Soci presenti, nonostante il C.D. avesse considerata chiusa l'attività didattica dal

4/11/49 e consentito solo la effettuazione, in giornata con tempo favorevole, di lanci di collaudo e premio con il "Canguro".

Il C.D., esaminato il fatto e considerata l'attenuante che i Soci presenti che insistevano per tale attività erano fra i più meritevoli che tutti i sabati e domeniche si trovano sul campo per lavorare e quindi avevano un certo diritto di essere accontentati, ha stabilito che il fatto non dovrà essere richiamato in futuro come precedente per giustificare altre simili arbitrarie iniziative.

I due interessati hanno accettato l'ammenda ritenendola pienamente giustificata.

PUBBLICAZIONI AERONAUTICHE - Per aumentare la diffusione della stampa aeronautica e per dare la possibilità ai Soci di godere particolari facilitazioni per l'acquisto di periodici e libri di carattere aviatorio, il C.D. si è interessato presso varie Case editrici ed ha ottenuto le seguenti tariffe di abbonamento a periodici:

Riviste	Prezzo copertina	Prezzo abbonamento	Prezzo per l'abbon.
"L'ALA" (quindicinale)	100	1.800	75
"ALATA" (mensile)	200	1.000 (°)	80
"RIVISTA AERONAUTICA" (mensile)	150	1.300	108
"ALA D'ITALIA" (bimestrale)	500	2.400	400
"CORRIERE DELL'ARIA" (quindicinale)	30	500	20

(°) Considerato il prezzo eccezionale la rivista perviene alla Sede dell'Associazione

N.B. - Si accettano solamente abbonamenti.

Presso la sede sono in vendita a metà prezzo numeri arretrati di varie riviste.

In seguito ad accordi con la Casa Editrice SALVIONI di Bellinzona è possibile avere a sole L.650 l'ormai famoso libro di Italo Marazza: "VOLO A VELA". Richiederlo presso la Sede.

- Sono esentati dal pagamento del contributo lavori per il mese di dicembre i seguenti Soci che hanno prestato la propria opera in altra forma: Bergomi G. - Biasci B. - Biasci G. - Brigliadori R. - Cattaneo E. - Ciani E. - Filippi G. - Galli E. - Gambassi F. - Gonalba F. - Magani G. - Pergolizzi G. - Pozzoli L. - Prada G. - Tognazzi D.

CORSI TEORICI - Appena definito il programma saranno avvisati singolarmente gli interessati.

TUTTI I SOCI CHE ANCORA NON HANNO RINNOVATO PER IL NUOVO ANNO SONO PREGATI DI PROVVEDERE AL PIU' PRESTO. E' NEL LORO STESSO INTERESSE!
--

A S S O C I A Z I O N E V O L O V E L I S T I C A M I L A N E S E

"Bruno Ceschina" dell'Aero Club di Milano

Sede: Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Laboratorio: Via Conservatorio 9

-----oOo-----

A V V I S O

DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

In conformità alle decisioni dell'Assemblea Generale Ordinaria avvenuta in data 28 Gennaio 1950, il Presidente Avv. Borgomaneri Alessandro, sentito il parere del Consiglio Direttivo, indice nuovamente la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria per le ore 13,30 del giorno 25 Febbraio 1950.

L'Assemblea dei Soci si riunirà presso la Sede di Via Ugo Foscolo 3 per deliberare sulle voci dell'Ordine del Giorno non discusse nella precedente Assemblea.

Si ricorda che, a norma di Statuto, avranno diritto di voto e potranno eventualmente essere eletti solo i Soci iscritti da non meno di tre mesi all'Associazione.

= ORDINE DEL GIORNO =

- 1° - Relazione dei revisori sul bilancio consuntivo
- 2° - Presentazione del bilancio preventivo
- 3° - Dimissioni e nomina del Consiglio Direttivo
- 4° - Varie.

Milano, 7 Febbraio 1950

-----oOo-----